



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

Editoriale

Italiani, brava gente!

SOMMARIO

Anno 15 - n° 34 28 agosto 2016

1.1 EDITORIALE

Italiani, brava gente!

2.1 LATTIERO CASEARIO

Listini in crescita per il "Parmigiano"

3.1 MAIS E SOIA

Mais & Soia: Record delle rese dei terreni negli USA

4.1 LAVORO

Caporalato, Mercuri (Alleanza cooperative), rete lavoro di qualità anche a tutela di aziende sane.

4.2 SICUREZZA AMBIENTE

Glifosato. Caselli in Emilia-Romagna è già off limits nelle aree urbane

5.1 ALLUVIONE

Maltempo 2013/2015. All'Emilia Romagna 45 milioni per i danni alle abitazioni.

6.1 CEREALI

Cereali e dintorni. I fondi in controtendenza.

7.1 CEREALI

Cereali e dintorni. Prevalgono le previsioni di un buon raccolto

8.1 TERREMOTO

Volo notturno su Amatrice

9.1 SICUREZZA ALIMENTARE

Un euro per rinascere. L'iniziativa dei caseifici del "Parmigiano" per le popolazioni terremotate.

9.2 LATTE VEGETALE

Agricoltura: indagine informatore agrario/Università Padova, volano vendite latte vegetale

10.1 CONTRIBUTI ALLUVIONI

Alluvione, al via la presentazione delle domande di contributo

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

Soccorsi ben organizzati hanno raggiunto le zone colpite in brevissimo tempo nonostante le difficoltà orografiche. Una gara di solidarietà e di generosità, scattata subito dopo le prime informazioni giornalistiche che ne ha dell'incredibile. Un'Italia quasi irriconoscibile nelle fasi d'emergenza.

di **Lamberto Colla** Parma, 28 agosto 2016.

Un brivido proveniente da pochi chilometri sotto la crosta terrestre e vite, cose, sogni e speranze svaniscono nel nulla.

Ancora una volta la natura ha dimostrato tutta la sua capacità distruttiva.

Certamente, come ha in più occasioni sottolineato il famoso geologo **Mario Tozzi**, se le abitazioni fossero state costruite con i più moderni sistemi antisismici, il 6° grado di magnitudo non avrebbe causato vittime e "In Giappone e in California ci sarebbe stata solo un po' di paura", chiosa il popolare professore e

conduttore televisivo. In sintesi la prevenzione viene dalla costruzione di edifici secondo le più moderne tecniche antisismiche e dalla puntuale e adeguata manutenzione delle case storiche o vecchie che siano.

"Gli antichi – spiega Tozzi in un'intervista **'Huffington Post'** - sapevano costruire bene e basta pensare che a Santo Stefano di Sessanio, vicino l'Aquila, era crollata soltanto la torre perché restaurata con cemento armato, mentre a Cerreto Sannita nel Beneventano quasi tutto era rimasto intatto dopo il terremoto dell'Irpinia: non fu un caso, era stato costruito bene".

Tutto vero, però occorrono soldi e tanti per ristrutturare e tantissimi edifici privati e pubblici che adornano quello straordinario paesaggio che il mondo ci invidia. Quei migliaia di Borghi, come lo stesso Amatrice, classificati e promossi come luoghi d'incanto.

Dopo le 3,38 del 24 agosto Amatrice non c'è più. Oltre 200 vittime sono rimaste sepolte sotto la sua bellezza di colpo decaduta.

Una tragedia che ha scosso il mondo intero per la gravità e l'estensione della ferita inferta dal sisma in Centro Italia.

Molte sarebbero le cose da dire, le polemiche da innescare e facile sarebbe elencare i tanti "se" che avrebbero potuto cambiare il destino di quelle genti.

Ma quello che mi viene spontaneo osservare, ancora emozionato dalle immagini trasmesse dalle reti televisive e dai social, è la **reazione del paese**.

La **macchina dei soccorsi** che, nonostante le mille difficoltà orografiche, ha raggiunto in men che non si dica queste frazioni quasi abbandonate ma che d'estate diventano un sereno e fresco rifugio per molti turisti.



Colonne di **volontari**

che partono da ogni provincia per portare i primi soccorsi, **imprese** che mettono a disposizione generi alimentari e di conforto nell'arco delle successive 24 ore e gli **eroi**, gli **angeli anonimi** dei **Vigili del Fuoco**, della **Protezione Civile** e delle **Forze dell'Ordine** che

instancabilmente

aggreddiscono il territorio per salvare più vite possibili.

Nel giro di nemmeno 24 ore l'emergenza trasfusione viene soddisfatta dalle migliaia di persone che si sono presentate agli ospedali per **donare il sangue**.

In ogni provincia vengono aperti conti correnti per accogliere le **donazioni**. **Da Bolzano a Trapani** tutti attivati e pronti a dare sostegno, conforto e aiuto ai concittadini che stanno vivendo un dramma atroce, che solo chi lo ha vissuto può conoscere e comprendere.

Un enorme contributo di generosità e buon cuore che, nonostante le innumerevoli occasioni (terremoti e alluvioni) che si sono presentate, continua a stupire e emozionare.

Possono addebitare molti difetti a noi italiani ma in quanto a "buon cuore" e generosità siamo un esempio da seguire.

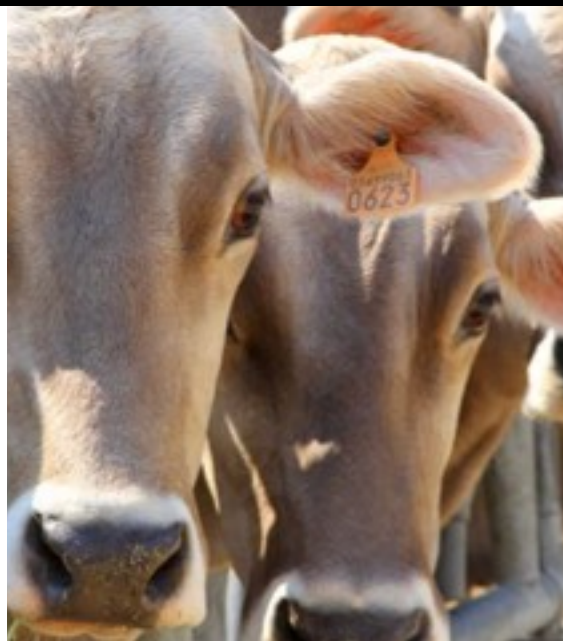
"Italiani Brava Gente".

LATTIERO CASEARIO

Listini in crescita per il "Parmigiano"

Il latte spot ha ripreso a salire dopo la pausa di ferragosto così come pure il burro e la crema. Prosegue, con ulteriori 5 centesimi, la risalita del Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Listini in crescita per il "Parmigiano"

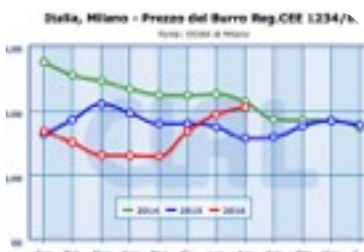
Il latte spot ha ripreso a salire dopo la pausa di ferragosto così come pure il burro e la crema. Prosegue, con ulteriori 5 centesimi, la risalita del Parmigiano Reggiano.

di Virgilio Parma 24 agosto 2016



Intorno a 1,5% invece il recupero del crudo nazionale (34,54-35,57€/100 litri) e dell'intero pastorizzato estero 33,51-34,54 €/100 litri di latte.

LATTE SPOT Dopo la pausa ferragostana torna a salire il listino del latte spot alla borsa merci di Verona. Consistente il recupero del pastorizzato spot estero (+15,94%) che si attesta tra 20,18 e 21,22€/100 litri di



BURRO E PANNA inalterati i listini milanesi per la sospensione delle trattative di agosto. Sensibile rimbalzo invece per i prodotti trattati a Parma, e Verona.

Borsa di Milano 05 agosto: (+)
BURRO CEE:

3,10€/Kg

BURRO CENTRIFUGA: 3,25€/Kg

BURRO PASTORIZZATO: 2,25€/Kg

BURRO ZANGOLATO: 2,5€/Kg

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):

1,74€/Kg (+)

MARGARINA Luglio: 0,95 -1,01€/kg (=)

Borsa Verona 22 agosto:

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:
1,78-1,82 €/Kg (+)

Borsa di Parma 19 agosto 2016: (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,65€/Kg

Borsa di Reggio Emilia 23 agosto 2016 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,65 - 1,66 €/kg

GRANA PADANO

In attesa della riapertura della borsa milanese riportiamo le quotazioni dell'1 agosto scorso che risultavano stazionarie da ormai diverse settimane. Tra 6,25 e 6,35 il valore del 9 mesi di stagionatura e compreso nella forbice tra 7,0 e 7,65 il 15 mesi di invecchiamento.

PARMIGIANO REGGIANO

Ancora in salita il Parmigiano Reggiano per la quarta settimana consecutiva. Altri 5

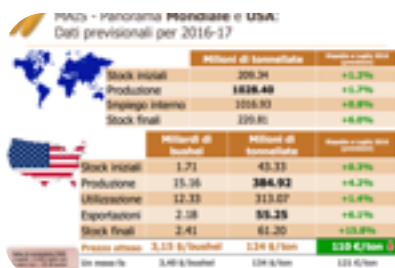
centesimi sono stati aggiunti ai listini precedenti. In particolare perciò il 12 mesi è quotato tra 8,35 e 8,65 €/kg mentre il 24 mesi aggiorna i listini nell'intervallo tra 9,50 e 9,85 €/kg.





Mais

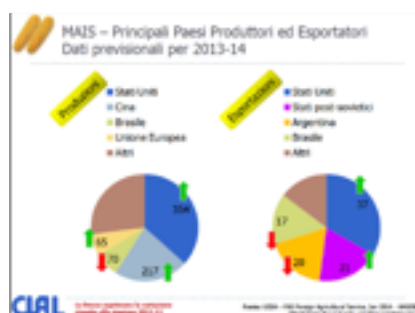
& Soia: Record delle rese dei terreni negli USA



MAIS: Dati previsionali per 2016-17 - agosto

La produzione globale di Mais per la stagione 2016-17 (inizio della stagione: 1° Settembre) è stimata a 1028.40 Mio t, +1.7% rispetto alle stime di Luglio, con aumenti negli Stati Uniti (+3.4%), in Argentina (+7.4%), India e Messico (+1.2%).

❓ Negli Stati Uniti la produzione è prevista a livelli record (384.92 Mio t), riflettendo un forte aumento della resa

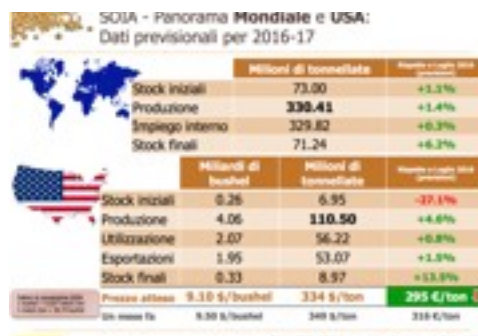


dei terreni (da 168 a 175.1 bushel per acro, ovvero da 10.67 a 11.12 tons per ettaro). La resa prevista è al di sopra della resa record di 171 bushel per acro della stagione 2014-15. Per quasi tutti gli stati della regione agricola Corn Belt, ad eccezione del Minnesota e del Dakota del Sud, si attendono rese superiori all'anno scorso.

❓ In Giugno 2016 le importazioni statunitensi di Mais Biologico sono state sopra le attese.

❓ In Argentina si prevede un aumento delle aree dedicate alla coltivazione di Mais ed una riduzione di quelle dedicate al Frumento. In India l'area del Mais si è estesa grazie alle piogge che hanno favorito la semina. In Messico le abbondanti piogge estive hanno incrementato le rese.

❓ Le stime di produzione in Canada sono state ridotte dalla siccità costante in Ontario. Anche in UE la produzione è prevista inferiore rispetto alle stime di Luglio (da 63.83 a 62.10 Mio t) a causa della diminuzione stimata



per Spagna e Francia.

SOJA: Dati previsionali per 2016-17 - agosto

❓ La produzione globale di semi di Soia per la stagione 2016-17 (inizio della stagione: 1° Ottobre) è prevista a 330.41 Mio t, +4.6% rispetto alle stime di Luglio.

❓ La produzione statunitense è prevista a 110.50 Mio t, riflettendo l'aumento della resa dei terreni (da 46.7 a 48.9 bushel per acro, ovvero da 3.18 a 3.33 tons per ettaro). La resa è superiore rispetto al livello record della stagione 2015-16 di 48 bushel per acro.

❓ Gli stock iniziali di Soia sono stimati a 6.95 Mio t, -2.59 Mio t rispetto alle previsioni del mese scorso. Infatti, nella stagione in corso 2015-16, negli Stati Uniti è aumentato sia l'utilizzo interno sia l'export di farina di Soia.

❓ La maggior produzione degli Stati Uniti è parzialmente compensata da riduzioni previste per India ed Ucraina,

Correlazioni tra Input Agricoli ed Energetici

Confronto prezzi: Mais (Italia), Farina di Soia (Italia) e Petrolio (USA)



dove

le aree coltivate sono in diminuzione.

❓ Gli stock finali globali di Soia sono previsti in aumento a 71.24 Mio t, con incrementi nei principali Paesi Esportatori (USA, Argentina, Brasile) e riduzioni in Cina.



#lavoro #caporalato #cooperazione

Caporalato, Mercuri (Alleanza cooperative). rete lavoro di qualità anche a tutela di aziende sane.

(Foggia, 22 agosto 2016).

“Sì ad azioni repressive contro il caporalato, no alla generalizzazione del fenomeno. Per questo ben venga la Rete lavoro agricolo di qualità, che rappresenta un



Glifosato. Caselli in Emilia-Romagna è già off limits nelle aree urbane

Agricoltura. Caselli: "Bene il decreto del ministero della Salute sui limiti all'uso del glifosato. In Emilia-Romagna è già off limits nelle aree urbane"

Parchi gioco e cortili scolastici tra le aree destinate del provvedimento regionale. In arrivo ulteriori indicazioni operative grazie a protocolli tecnici in fase di definizione

Bologna 22 agosto 2016 - Metodi naturali e biologici come sfalci o vapore per eliminare le erbe infestanti nelle città dell'Emilia-Romagna. E' quanto prevedono, in sostanza, le Linee di indirizzo emanate dalla Regione. Lo ricorda l'assessore regionale all'agricoltura **Simona Caselli** commentando il decreto del ministero della Salute che entra in vigore oggi e che esclude l'uso dell'erbicida glifosato nelle aree urbane.

“Bene il provvedimento del Ministero- sottolinea Caselli- come Regione avevamo previsto già nel mese di aprile severe restrizioni all'uso di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione, a partire dai cortili delle scuole e dai parchi gioco. Ora stiamo predisponendo protocolli tecnici glifosato free, tenendo conto del prioritario interesse alla tutela della salute e alla salvaguardia dell'ambiente”.

In fase di definizione in questi settimane, i protocolli tecnici forniranno ulteriori indicazioni operative sui mezzi alternativi ai prodotti fitosanitari, le misure di controllo biologico e il

elemento a tutela delle tante aziende sane e allo stesso tempo pone una distinzione fondamentale contro la piaga della schiavitù”. Lo ha detto oggi il presidente dell'Alleanza delle Cooperative agroalimentari, Giorgio Mercuri, intervenuto

all'incontro sul tema del Caporalato tenutosi alla Prefettura di Foggia. “Fa ben sperare la previsione fatta oggi qui a Foggia dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando, di riuscire ad approvare la nuova legge contro il caporalato entro la fine di quest'anno, grazie anche all'importante lavoro svolto dal ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina e da quello del Lavoro, Giuliano Poletti”.



Cosa è il glifosato

Il glifosato è un erbicida la cui pericolosità per la salute è stata fino ad ora oggetto di opposti pareri da parte di diverse Agenzie internazionali.

ricorso a trattamenti con prodotti a basso rischio e ammessi in agricoltura biologica, da utilizzare per proteggere le specie ornamentali, floreali e forestali presenti nelle aree cittadine.

Secondo le Linee di indirizzo regionali emanate ad aprile, solo in caso di effettiva necessità si potranno realizzare trattamenti fitosanitari nelle aree urbane, ma in quel caso dovrà essere fornita un'informazione preventiva alla popolazione, con l'apposizione, 24 ore prima della data dell'intervento, di un'apposita cartellonistica.

Inoltre, con un anticipo di almeno 10 giorni, dovrà essere effettuata la notifica del trattamento alle Autorità competenti (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL, Comune e Sezione provinciale ARPAE Emilia-Romagna), contenente una serie di informazioni quali la sostanza utilizzata per il trattamento e le caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate.

In attesa del pronunciamento definitivo della Agenzia chimica europea sui rischi per la salute, la Ue ne ha prorogata a tutto il 2017 la commercializzazione affidando però agli Stati membri la possibilità di introdurre limitazioni sul proprio territorio. In Italia il ministero della Salute ha emanato un decreto – entrato appunto in vigore oggi – che tra l'altro ne vieta l'uso in fase pre-raccolta dei prodotti agricoli e nelle aree urbane frequentate da bambini e anziani./PF

Maltempo 2013/2015. All'Emilia Romagna 45 milioni per i danni alle abitazioni.

Maltempo 2013/2015. All'Emilia-Romagna 45 milioni per i danni alle abitazioni, domande fino al 29 settembre.

In Gazzetta Ufficiale l'ordinanza che fissa tempi e modi per i rimborsi. Già inviata dalla Regione una nota illustrativa a tutti i comuni coinvolti. Per le abitazioni danneggiate indennizzi fino a 150 mila, per quelle distrutte o da delocalizzare fino a 187.500 euro. L'assessore Gazzolo: "Entro un mese verrà definito il percorso per le imprese che, come previsto dal Governo, si concluderà nel 2017"



Bologna - Ci sarà tempo fino al 29 settembre per presentare le domande di rimborso, accompagnate da relativa perizia asseverata, per i danni subiti dai privati in seguito alle cinque emergenze nazionali che hanno interessato l'Emilia-Romagna tra il 2013 e il 2015 e già segnalati nelle ricognizioni successive a ciascun evento. A disposizione, per l'intero territorio emiliano-romagnolo, ci sono 45 milioni di euro.

Lo stabilisce l'ordinanza del Dipartimento nazionale di protezione civile pubblicata sabato 20 agosto in Gazzetta Ufficiale che, dando attuazione alla delibera approvata dal Governo a fine luglio, detta tempi e modalità operative dell'iter per i rimborsi.

Per quanto riguarda le abitazioni danneggiate, gli indennizzi saranno riconosciuti fino a un massimo di 150 mila euro; il tetto salirà a 187 mila 500 euro per le case distrutte o da delocalizzare, destinate ad abitazioni principali del proprietario alla data dell'evento, con l'aggiunta di 10 mila euro "una tantum" per le demolizioni, se necessarie. I beni mobili non registrati come arredi o elettrodomestici, situati in abitazioni distrutte o allagate, saranno risarciti fino a 1.500 euro.

Nei prossimi 40 giorni i cittadini interessati potranno avanzare l'istanza di contributo al Comune, nel cui territorio si trovano l'immobile o i beni interessati.

Entro il mese di ottobre i municipi dovranno ultimare l'istruttoria e i controlli sulle domande pervenute, quindi la Regione definirà il rimborso



massimo concedibile per ciascuna richiesta sulla base delle risorse disponibili: per le abitazioni principali sarà riconosciuto fino all'80% del valore minimo tra quello comunicato in fase di prima ricognizione dei danni, nelle settimane successive all'evento emergenziale, e quello indicato nella perizia asseverata; per le seconde case sarà fino al 50%.

Ultimata l'attività regionale, la proposta sull'ammontare dei rimborsi verrà trasmessa al Dipartimento nazionale di protezione civile per la successiva approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.

I rimborsi saranno liquidati entro la fine dell'anno: verranno depositati su appositi conti correnti nominativi di futura attivazione presso istituti di credito convenzionati.

"Già oggi è stata spedita a tutti i Comuni interessati una nota informativa predisposta dalla Regione sulle modalità operative da seguire per dare da subito risposte certe e univoche ai cittadini", sottolinea Paola Gazzolo, assessore regionale alla Protezione civile. "La tempistica per i rimborsi ai privati definita a livello nazionale è stringente, per cui vogliamo assicurare immediata e piena operatività: con appositi incontri in ogni territorio i funzionari regionali illustreranno nel dettaglio ad amministratori e tecnici dei municipi gli aspetti del procedimento di loro competenza". "Non possiamo permetterci ritardi - conclude Gazzolo - serve garantire massima efficienza e collaborazione da parte di tutti per rispondere alle legittime attese di chi ha subito le gravi conseguenze del maltempo".

Per quanto riguarda i rimborsi alle attività produttive, anch'essi disciplinati dall'ordinanza pubblicata in Gazzetta Ufficiale, questi seguiranno un iter più complesso destinato a concludersi nel 2017. La procedura è stata posta in capo alla Regione che nei prossimi 30 giorni dovrà definire la struttura interna incaricata di istruire le pratiche ed elaborerà la proposta di modulistica da sottoporre al via libera del Dipartimento nazionale. Nei 40 giorni successivi alla sua approvazione, gli interessati potranno presentare le domande di rimborso.

Le emergenze maltempo

Sono cinque gli eventi meteorologici eccezionali che si sono succeduti tra marzo 2013 e settembre 2015 in Emilia-Romagna, ai quali si applicano le disposizioni sui risarcimenti dei danni deliberate dal Consiglio dei Ministri. Di seguito sono indicati nel dettaglio.

Nella primavera 2013 il maltempo ha coinvolto tutte le province; dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 sono stati colpiti i territori di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini; dal 4 al 7 febbraio 2015 in tutte le province si sono verificate nevicate, dissesti e mareggiate; il 13 e 14 ottobre 2014 e il 13 e 14 settembre 2015 piogge eccezionali hanno interessato Parma e Piacenza.

I danni subiti

Sono in tutto 4.177 le segnalazioni di danni prodotti dalle cinque emergenze che hanno interessato l'Emilia-Romagna tra il 2013 e il 2015, per un totale di circa 170 milioni di euro: 3.079 riguardano abitazioni principali o secondarie, per 90,6 milioni, e 1.098 le attività produttive, per 78,5 milioni.

La provincia dove il maltempo ha avuto le conseguenze più rilevanti è **Parma**, con 72,8 milioni di euro di danni, individuati sulla base di circa 1.300 segnalazioni: 1.148 relative a beni di privati (43 milioni) e 146 alle imprese (oltre 30 milioni).

Seguono **Piacenza**, con danni per 29,8 milioni (671 segnalazioni di privati, per oltre 12,5 milioni e 173 di aziende, per 17,3 milioni); **Modena**, con 19,1 milioni (104 segnalazioni di privati per 14,4 milioni e 36 di imprese per 4,7 milioni) e **Forlì-Cesena**, con 14,8 milioni (486 segnalazioni di privati, per oltre 6 milioni, e 235 di attività produttive, per oltre 8 milioni).

Nella provincia di **Ravenna** i danni ammontano a 10,7 milioni (183 segnalazioni di privati, per 1,46 milioni, e 210 di imprese, per oltre 9,2 milioni); a **Reggio Emilia** sono di 8 milioni e mezzo (141 segnalazioni di privati, per 4,35 milioni, e 96 di aziende, per quasi 4,2 milioni). Anche a **Rimini** i danni superano gli 8 milioni (225 segnalazioni di privati, per più di 5,8 milioni, e 98 di aziende, per 2,33 milioni), mentre a **Bologna** si fermano a 4,7 (105 segnalazioni di privati, per 2,96 milioni, e 72 di attività produttive, per 1,75 milioni).

A chiudere la graduatoria, **Ferrara**, che ha subito danni per 519 mila euro (16 segnalazioni di privati, per 142 mila euro, e 19 di imprese, per circa 377 mila).





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. I fondi in controtendenza.

Sorprende la posizione dei Fondi di Investimento che, a fronte di previsioni produttive consistenti, non interpretino i dati secondo le attese. Le indicazioni USDA sono interpretate con letture diverse e contraddittorie.

(Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl e Virgilio)



internazionali

Cereali e dintorni. I fondi in controtendenza.

Sorprende la posizione dei Fondi di Investimento che, a fronte di previsioni produttive consistenti, non interpretino i dati secondo le attese. Le indicazioni USDA sono interpretate con letture diverse e contraddittorie.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 agosto 2016 -

Il mercato di Chicago continua il suo altalenare senza dare una indicazione precisa. La cosa che preoccupa e inquieta è come mai, a fronte di previsioni di buoni raccolti di seme, i fondi restino lunghi di posizioni su questo comparto: **101.920 contratti di seme e 47.530 di farina.**

Difficile da credere che vogliano perdere soldi se, come da previsioni, i raccolti saranno buoni. E' un segno evidente che sulle cifre dell'Usda girano molte e discordanti interpretazioni specie sul comparto soya. Insomma il rischio di un rally rialzista a fronte di qualche notizia non in linea con il pensiero comune non è da escludersi.

Sul **mercato domestico** la situazione è in evoluzione con il crollo dei **cruscami**, che si riprenderanno solo nel settembre avanzato, il **grano** ricomincia a dare segni di ripresa specie per le qualità migliori, **l'orzo** è stazionario ma di certo ha smesso di scendere. Fa invece scalpore il repentino ridimensionamento del **mais** contratto 103 che, sia a Verona che a Milano, ha segnato cali oltre le attese. Le spinte di svendita arrivano dall'Est, per la raccolta dei precoci e poco o per nulla irrigui. In Italia invece la merce è in campo e l'unica consolazione sembrerebbe legata a scarsi inquinamenti da tossine.

Sul **fronte dei proteici** i valori di metà settimana ruotavano intorno ai 350 euro per la 44 e 360 per la proteica, il girasole proteico sui 223 euro partenza ai porti, la farina di colza 223 euro pta depositi interni, sul 2017 i prezzi della far soya girano su valori 342 per la 44 e 352 per la proteica. Cominciano riscuotere interesse le quotazioni di farina di girasole sia basso proteico che proteico sulla nuova campagna (158 euro per il 28% e 205 euro per il proteico partenza stabilimenti di produzione o porti da settembre 16 a marzo 2017).

Mercati

Per le **farine di soya** ogm free convenzionali è sempre più concreto il rischio di una possibile crisi di congiuntura fisica vecchio-nuovo raccolto stante lo stadio vegetativo della soya e il calo delle temperature registrato.

Il settore delle **bioenergie** potrebbe approfittare dei prezzi "popolari" dei cruscami che si stanno realizzando su settembre a, 98 euro, per creare le scorte a buon mercato per arrivare a congiunzione con il prossimo raccolto. Oppure del gennaio giugno 2017 a 120 euro arrivo.

Indicatori internazionali 23 agosto 2016

L'Indice dei **noli** è risalito a 692 punti, il **petrolio** è sceso a 47,40\$ e l'indice di **cambio** vede il rafforzarsi dell'euro è attorno al 1,12909

Indicatori del 23 agosto 2016		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
692	1,12909	47,40 \$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Prevalgono le previsioni di un buon raccolto

Le buone previsioni dei raccolti hanno finalmente convinto il mercato che ha reagito con sensibili ribassi. prosegue la crescita dei noli. I Cruscami ancora molto appetibili per il settore bioenergetico.

(Mario Boggini - Officina Commerciale



internazionali Cereali e dintorni. Prevalgono le previsioni di un buon raccolto

Le buone previsioni dei raccolti hanno finalmente convinto il mercato che ha reagito con sensibili ribassi. prosegue la crescita dei noli. I Cruscami ancora molto appetibili per il settore bioenergetico.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 26 agosto 2016 -

Finalmente hanno prevalso i fondamentali, cioè la previsione di buoni raccolti, e dato credito alle buone notizie provenienti dal gruppo di esperti e coltivatori che stanno controllando lo stato dei raccolti.

Infine, quindi, il mercato è sceso, e con tutta probabilità i fondi sposteranno il loro lungo sui mesi avanti.

Giovedì 25 agosto

SEMI settembre 998,20 (-32,4) nov 975,40 (-29,6)

FARINA settembre 324,30 (-7,2) dic 318,80 (-8,1)

CORN settembre 323,40 (-4) dic 332,00 (-4,2)

GRANO settembre 401,20 (-4) dic 423,60 (-2,4) marzo 446,60 (-1,6)

Per i **proteici** i valori ruotano intorno ai 346 euro per la 44 e 353 per la proteica, il girasole proteico sui 217 euro partenza ai porti, la farina di colza 223 euro partenza depositi interni, sul 2017 i prezzi della farina di soya girano su valori 337 per la 44 e 346 per la proteica.

Per le **farine di soya ogm free convenzionali** è sempre più concreto il rischio di una possibile crisi di congiuntura fisica vecchio raccolto-nuovo raccolto stante lo stadio vegetativo della soya e il calo delle temperature registrato. Nella giornata di venerdì quotavano 370 euro partenza in entrambi i due stabilimenti.

Il settore delle **bioenergie** potrebbe approfittare dei prezzi “popolari” dei **cruscami** che si stanno realizzando su settembre a 98 euro, per creare quelle scorte a buon mercato che consentirebbero di arrivare a congiunzione con il prossimo raccolto.

Indicatori internazionali 25 agosto 2016

L'Indice dei **noli** è risalito a 718 punti, il **petrolio** è ancora attorno a 47,00\$ e l'indice di **cambio** vede il rafforzarsi dell'euro è attorno al 1,12910

Indicatori del 25 agosto 2016		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
718	1,12910	47,00 \$/bar

(* Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



#terremoto #sisma

Volo notturno su Amatrice

Prosegue senza sosta il lavoro di salvataggio dei soccorritori. E purtroppo, come era prevedibile, i numeri che raccontano la tragedia crescono di ora in ora.

di Lgc Parma 25 agosto 2016 -

Ufficialmente, al momento, sono 247 le vittime accertate ma, stando alle dichiarazioni del Sindaco di Amatrice, solo in quel villaggio dovrebbero essere almeno 200.

Amatrice però non c'è più!

Così molti quotidiani, nazionali e esteri, hanno titolato per dare una misura del dramma che sta vivendo il centro Italia, devastato da un sisma che ha colto di sorpresa, in piena notte, una vasta area appenninica. Una scossa, la prima di "soli" 6 gradi di magnitudo che è stata avvertita dalla Romagna alla Campania e che immediatamente fa riemergere le ferite di 40 anni fa (maggio 1976 Friuli) e più recenti dell'Aquila (aprile 2009) e di Modena (maggio 2012).

Ferite così profonde che non si emargineranno mai e reteranno indelebili nella mente dei sopravvissuti che hanno perso i loro cari e o i patrimoni frutto di una vita spesa a lavorare.

E' in momenti come questi che occorre trovare la forza di abbandonare le divisioni e progettare il futuro del Paese perché queste ferite rimangano testimonianza del passato.

Purtroppo non sarà così ma la spinta di solidarietà e generosità, che in ogni occasione la popolazione ha tempestivamente espresso, non deve rimanere sporadica a sostegno dell'emergenza ma canalizzata per la ricostruzione di un Paese serio, come seria è la sua gente.

Amatrice non c'è più ma facciamo in modo che il suo sacrificio sia da stimolo a invertire la rotta, della politica nazionale ma anche dell'individualismo e dell'egoismo che troppo



rapidamente sta diffondendosi minando, nelle sue fondamenta, la nostra straordinaria civiltà.

I numeri dell'emergenza e della solidarietà -

Attivi i numeri del contact center della Protezione Civile: 800840840 (per chi chiama dall'estero è attivo il numero +39 06 82888850) e della sala operativa della Protezione Civile Lazio: 803555.

Per donare numero solidale 45500

È attivo, grazie al protocollo d'intesa esistente tra Dipartimento della Protezione Civile e operatori di telefonia fissa e mobile, il numero solidale **45500** a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto che ha interessato stanotte il Centro Italia. Lo comunica il Dipartimento della Protezione civile. Grazie agli operatori Tim, Vodafone, Tre, Fastweb, Coopvoce, Wind e Infostrada, è così possibile donare due euro inviando un sms solidale o effettuando una chiamata da rete fissa al 45500. I fondi raccolti saranno trasferiti dagli operatori, senza alcun ricarico, al Dipartimento della Protezione civile

che provvederà a destinarle alle regioni colpite dal sisma.

(nel [video in notturna](#) dei Vigili del Fuoco testimonia la gravità della situazione a Amatrice.)



#terremoto #Rieti #parmigiano-reggiano

Un euro per rinascere. L'iniziativa dei caseifici del "Parmigiano" per le popolazioni terremotate.

Per ogni kg. di formaggio venduto negli spacci aziendali fino al 31 dicembre 2016, un euro sarà destinato ai paesi colpiti dal sisma.

Operazione solidale simile a quella del 2012, quando il terremoto colpì anche 37 caseifici con oltre 100 milioni di danni. Il presidente Bezzi: "siamo rinati grazie a tanti e vogliamo aiutare a rinascere".

(Reggio Emilia, 25 agosto 2016) Il Consorzio e i caseifici del Parmigiano Reggiano si mobilitano a favore delle popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto del 24 agosto.

Dopo l'immediato invio (avvenuto ieri) di prodotto da utilizzare nelle mense allestite dalla Protezione Civile, numerosi caseifici, infatti, hanno già aderito alla proposta dell'Ente di tutela di destinare ai terremotati un euro per ogni chilogrammo di Parmigiano Reggiano venduto negli spacci aziendali.

Agricoltura: indagine informatore agrario/Università Padova, volano vendite latte vegetale

Verona, 25 agosto 2016). Nell'ultimo biennio il latte alimentare di origine animale ha segnato un calo di vendite del 9,4% in quantità e dell'8,9% in valore, mentre è volata la domanda dei lattini arricchiti (+11,8% in valore) e di quelli vegetali, che hanno aumentato i propri ricavi addirittura del 32,2%. Lo dice un'indagine, in parte pubblicata oggi dal settimanale L'Informatore Agrario, realizzata dagli economisti dell'Università di Padova Vasco Boatto e Cristian Bolzonella, condotta su un campione di 540 punti vendita della gdo italiana. Secondo gli esperti, il trend positivo dei lattini alternativi non accenna a diminuire nonostante il costo quasi doppio rispetto al prodotto tradizionale: il latte di origine vegetale ha infatti registrato tra il 2014 e il



L'intervento, denominato "Un euro per rinascere", si protrarrà fino al 31 dicembre prossimo e, seppure con una diversa destinazione, replica l'operazione che nel 2012 consentì di raccogliere centinaia di migliaia di euro a favore dei caseifici dell'Emilia e del mantovano colpiti dal doppio sisma del 20 e 29 maggio.

"Siamo vicini nel dolore e nella solidarietà" - sottolinea il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, Alessandro Bezzi - alle popolazioni del Centro Italia drammaticamente colpite dal terremoto. Pensando alle vittime, alle loro famiglie, alle tragedie personali e collettive, ci sentono colpiti come quattro anni fa, quando il sisma devastò tanta parte del nostro territorio e tanti caseifici (37, con danni economici per oltre 100 milioni di euro) spezzando vite, distruggendo case e storie di lavoro".

"Siamo rinati - prosegue Bezzi - grazie all'aiuto di milioni di persone e alla solidarietà di ogni caseificio nei confronti di chi era stato colpito.

Siamo rinati per aiutare a rinascere, ed è a questo che oggi ci sentiamo chiamati".

Il Consorzio ha già aperto anche un conto corrente sul quale tutti i caseifici possono effettuare versamenti a favore delle popolazioni colpite dal terremoto, mentre l'operazione "Un euro per rinascere" partirà all'inizio della prossima settimana, quando i caseifici aderenti riceveranno gli appositi bollini da applicare sul prodotto confezionato e venduto proprio per i fini solidali.

"La risposta da parte dei nostri caseifici - sottolinea il presidente Bezzi - è stata immediata e molto significativa, nella consapevolezza che il lavoro dei nostri allevatori, delle strutture di trasformazione e del personale di caseificio andrà a beneficio di chi ha perso tanto, affinché non perda la speranza di una rinascita che è stata possibile per le donne, gli uomini e i caseifici del Parmigiano Reggiano e deve essere possibile per tutti".

Nell'esprimere vicinanza e solidarietà alle popolazioni di Amatrice, Accumuli, Pescara del Tronto e di tutti i paesi devastati dal terremoto, il Consorzio del Parmigiano Reggiano informa che l'elenco dei caseifici aderenti all'iniziativa "Un euro per rinascere" sarà costantemente aggiornato sul sito www.parmigianoreggiano.it



2015

un prezzo medio di poco più di 2 euro al litro, con una differenza massima rispetto a quello animale di 0,92 euro al litro. Soia e riso puri o abbinati ad altri vegetali rappresentano, secondo l'articolo de L'Informatore Agrario, una opportunità importante per l'economia agroalimentare

italiana e un'exit strategy per rispondere alla crisi del lattiero.



#alluvione #Parma #finanziamenti

Alluvione, al via la presentazione delle domande di contributo

Alluvione 2014 e 2015. Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale l'ordinanza di protezione civile.

Entro 40 giorni i soggetti interessati, per accedere ai contributi, dovranno presentare al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, apposita domanda.

Parma, 22 agosto 2016 – “Con la pubblicazione, sabato 20 agosto, in Gazzetta Ufficiale, delle ordinanze firmate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, si è attivato il procedimento per la presentazione, da parte dei soggetti privati e delle attività economiche, delle domande di contributo per i danni conseguenti all'alluvione che ha colpito la nostra città il 13 ottobre 2014 e alle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 settembre 2015 hanno coinvolto alcuni comuni della provincia di Parma (Albareto, Bardi, Bedonia, Calestano, Compiano, Palanzano, Pellegrino e Varsi) e Piacenza”.

A dichiararlo sono i deputati PD **Patrizia Maestri e Giuseppe Romanini presenti, insieme al Sen. Giorgio Pagliari**, all'incontro svoltosi con il Sottosegretario all'Economia **Paola De Micheli** l'8 agosto u.s., presso la Provincia di Parma, per l'illustrazione del provvedimento deliberato dal governo il 28 luglio che ha reso disponibili le risorse per gli indennizzi stanziati dalla Legge di Stabilità 2016.

“Con la pubblicazione delle ordinanze si entra finalmente nella fase operativa delle disposizioni votate dal Parlamento nel dicembre 2015; siamo dunque soddisfatti di questo ulteriore passo per dare una risposta importante ed attesa a quelle famiglie e imprese colpite da calamità naturali”.



L'ordinanza prevede che entro fine settembre (40 giorni dalla pubblicazione in GU dell'ordinanza) i soggetti privati interessati dovranno presentare al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato un'apposita domanda utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile. Per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale la domanda è presentata dall'amministratore o da un condomino delegato qualora l'amministratore non sia stato nominato.

Per le attività economiche le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e la modulistica dovranno invece essere predisposte dalla Giunta Regionale entro i prossimi 30 giorni.

“Una volta istruite e verificate le domande” – hanno concluso i deputati – “in esito alla quantificazione degli effettivi contributi riconoscibili, e sempre tenendo conto dei massimali stabiliti, il Consiglio dei Ministri autorizzerà l'attivazione dei contratti di finanziamento agevolato stabilendo il limite specifico per ciascun evento e categoria, dando il via alle singole operazioni di finanziamento”.

Di seguito il link al testo dell'ordinanza di protezione civile.

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?facetNode_1=f4_4_5&prevPage=provvedimenti&catcode=f4_4_5&contentId=LEG58565

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



www.Agristore.it



[Confcooperative Parma](#)



[S.A.L.A.](#)

[Soluzioni Avanzate Logistica Alimentare Srl](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

